



Porto di Gioia Tauro

Gestione del presidio di primo intervento medico-sanitario all'interno dell'ambito portuale di Gioia Tauro (RC), nonché il servizio di trasporto in autoambulanza da svolgersi a favore di tutti gli utenti portuali

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del presidio di primo intervento medico-sanitario all'interno dell'ambito portuale nonché il servizio di trasporto in autoambulanza da svolgersi a favore di tutti gli utenti portuali, ubicato presso una porzione di un fabbricato a due piani fuori terra di pertinenza demaniale marittima, individuato in catasto al foglio di mappa 31, particella 779 del Comune di San Ferdinando (RC), incamerato con Verbale n. 44 del 9/12/2015.

L'affidatario attraverso il personale medico ed infermieristico di stanza presso il presidio, dovrà assicurare l'attività di pronto soccorso di cui all'art. 45 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. che comprende tutte le prestazioni sanitarie con carattere di urgenza-emergenza.

In particolare l'attività di pronto soccorso dovrà riguardare:

- a) servizio di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza dei lavoratori che svolgono la loro attività presso il terminal portuale;
- b) approntamento, organizzazione e gestione delle attrezzature di pronto soccorso, anche nel rispetto delle previsioni dell'articolo 45 del D.L.gs 81/2008 e s.m.i.;
- c) approntamento, organizzazione e gestione di una camera di medicazione nel rispetto delle previsioni dell'articolo 30 del D.P.R. n. 303/56;
- d) organizzazione e gestione dei rapporti con servizi esterni necessari allo svolgimento delle attività di cui alle lettere precedenti (servizi per il trasporto dei lavoratori infortunati, acquisti di materiale sanitario con costo a carico dell'Autorità Portuale);
- e) organizzazione, aggiornamento, gestione ed elaborazione statistica di un sistema di schede personali contenenti informazioni sugli interventi ambulatoriali, di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza e non, resi a favore dei lavoratori impiegati presso il terminal portuale;
- f) visite richieste dai lavoratori e prestazioni di chirurgia ambulatoriale (suture, drenaggi, ecc.), di cardiologia ambulatoriale (ECG), di ortopedia ambulatoriale (immobilizzazioni, bendaggi, applicazioni di collari, ecc.), vaccinazioni, trattamenti internistici (controlli pressori, crisi ipertensive, broncopneumopatia, colpi di calore, iperpiressie, algie diffuse, eccetera).
- g) coordinamento e gestione da parte del medico di guardia, in base ai codici di gravità, del trasporto di eventuali feriti presso gli ospedali di competenza;
- h) interventi per malori o urgenze sanitarie che sopravvengano durante l'orario di servizio;
- i) servizio di trasporto assistito su autoambulanza presso struttura ospedaliera;
- j) gestione di eventuali emergenze sanitarie collettive connesse a calamità naturali;
- k) gestione e compilazione della documentazione sanitaria di primo soccorso e dei relativi profili medico-legali (registrazione degli interventi, rilascio certificazione di avvenuta assistenza medica, eventuale compilazione primo modello INAIL).

Il servizio di gestione del presidio sanitario si articolerà, nel dettaglio, nelle seguenti attività:

- a) presidio di primo intervento medico per ore 24 di ogni giorno lavorativo, articolato su tre turni, mettendo a disposizione, per ciascun turno, quanto segue:
- b) un servizio di trasporto in autoambulanza, in regola con le autorizzazioni regionali previste dalla normativa.

L'affidatario per l'espletamento del servizio dovrà rendere disponibile:

- b1) un'autoambulanza di tipo B ordinaria, ai sensi della Legge n. 25/2001, dotata di defibrillatore automatico stazionante presso la stessa sede;
- b2) un autista soccorritore dedicato munito di attestato di frequenza del corso BLS (Basic Life Support) e ALS (Advanced Life Support) con patente di guida (Patente B) con funzioni di barelliere;
- c) un medico specialista in medicina d'urgenza; ovvero di un medico generico con esperienza di almeno 3 (tre) anni (anche non continuativi) in medicina interna o generale e in medicina d'urgenza presso aziende pubbliche o private in attività libero professionale;
- d) un infermiere professionale in possesso dei requisiti per espletare l'attività di soccorritore (munito di attestato di frequenza del corso BLS e ALS), con almeno tre anni di servizio;
- e) messa a disposizione, da parte dell'affidatario, delle apparecchiature e dei presidi medico-chirurgici necessari all'adeguata gestione del presidio in argomento.

Sono a carico dell'affidatario la manutenzione dell'autoambulanza, le attrezzature a corredo della stessa, la verifica quotidiana del perfetto funzionamento e quanto altro necessario al regolare utilizzo della stessa (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: tassa di circolazione, assicurazione, carburante, etc.).

L'affidatario dovrà assicurare la presenza minima presso il presidio stabilita dal presente capitolato, mediante le opportune turnazioni e sostituzioni.

L'eventuale sostituzione di personale medico ed infermieristico dovrà essere effettuata con personale avente identici requisiti professionali. Non è consentito impiegare presso il presidio personale con rapporto di volontariato.

Pertanto l'organizzazione di base del presidio dovrà essere strutturata, per ciascun turno di 24 ore come segue:

- tre autisti soccorritori di cui alla lettera b2);
- tre medici di cui alla lettera c);
- tre infermieri professionali di cui alla lettera d).

Art. 2 Durata

L'affidamento dei servizi specificati avrà la durata di 36 (trentasei) mesi.

Art. 3 Modalità di svolgimento delle attività

Interventi di primo soccorso e di emergenza

Il medico di turno dovrà gestire le emergenze mediche (infortunio e/o malore grave) e nel caso non sia possibile risolvere l'evento sul posto, organizzare il trasporto dell'interessato al pronto soccorso più vicino con un'ambulanza.

In particolare, il personale medico del presidio, valutata la gravità e l'urgenza dell'evento segnalato, metterà in atto la terapia necessaria decidendo se la condizione clinica è gestibile all'interno della struttura o se si debba procedere al trasporto al pronto soccorso ospedaliero, provvedendo comunque alla registrazione del fatto accaduto sull'apposito registro sanitario.

L'assistenza medica dovrà essere prestata in piena osservanza a quanto disposto dalle norme in materia di emergenza e trasporto medico.

Il personale medico ed infermieristico del presidio dovrà, in sintesi, essere in grado:

- a) di gestire la richiesta d'intervento sanitario nel più breve tempo possibile rispetto all'ubicazione del luogo dove si è verificata l'emergenza e di organizzare il tempestivo trasporto con ambulanza, ove necessario;
- b) di attivare i centri di soccorso;
- c) di garantire la comunicazione con il medico del pronto soccorso dell'Ospedale per tutte le informazioni necessarie riguardo il luogo e le modalità dell'evento.

Dotazioni: locali, attrezzature fisse e mobili, arredi e utenze

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro mette a disposizione per lo svolgimento del Servizio una porzione di un fabbricato demaniale marittimo a due piani fuori terra di pertinenza demaniale marittima, individuato in catasto al foglio di mappa 31, particella 779 del Comune di San Ferdinando (RC), incamerato con Verbale n. 44/2015 del 09/12/2015, conforme alla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e protezione e tutela della salute sul posto di lavoro.

Al momento dell'avvio del servizio sarà redatto un verbale di consegna dei locali.

Al termine della convenzione, o in caso di riconsegna anticipata, sarà redatto un nuovo verbale. L'Amministrazione potrà richiedere il ripristino dei locali qualora dovessero risultare danneggiati.

Alla scadenza convenzionale, l'affidatario dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione degli arredi e delle attrezzature di proprietà presenti presso i locali, lasciando completamente liberi i locali dai beni di proprietà entro e non oltre 15 giorni, in caso contrario le spese sostenute saranno imputate al deposito cauzionale definitivo.

L'affidatario si impegna ad assumere le spese di mantenimento in efficienza del compendio strumentale fornito dall'amministrazione, salvo accertamento della funzionalità delle attrezzature in sede di verbale di consegna.

Le utenze relative alla fornitura di acqua e di energia elettrica e le utenze telefoniche, le spese di pulizia e gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti saranno a carico del Soggetto affidatario.

Manutenzione

L'affidatario è tenuto ad assicurare il buon uso, la conservazione e la piccola manutenzione delle attrezzature fisse e mobili messe a disposizione dall'amministrazione.

L'affidatario è inoltre tenuto a segnalare immediatamente ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento delle attrezzature, dei locali o delle cose, nonché l'onere di evitarne in via cautelativa l'uso, ove sussistano o possano ragionevolmente temersi rischi apprezzabili per persone o cose.

Art. 4 Sicurezza nell'esecuzione del servizio

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'affidatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro e osservando quanto specificato nel documento di valutazione dei rischi interferenziali, che dovrà essere redatto a sua cura ai sensi dell'art. 28 del D. L.gs. 81/2008 e s.m.i.

Tale documento potrà essere aggiornato dall'affidatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del Servizio.

Dopo la sottoscrizione della convenzione, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali deve svolgersi il servizio, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.

Art. 5 Norme finali

Il presente Capitolato formerà parte integrante della convenzione, e per quanto non espressamente previsto trovano applicazione le disposizioni del codice civile e quelle dettate in tema di contratti pubblici.

In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in specifica ottemperanza a disposizioni di legge che dovessero intervenire sia prima dell'affidamento che nel corso del rapporto convenzionale, in conformità alla normativa in tema di contratti pubblici.